

IISS ERODOTO DI THURII
CASSANO IONIO (CS)
Prot. 0011707 del 03/12/2024
I (Uscita)

REGOLAMENTO D' ISTITUTO A.S. 2024/2025

La Commissione per la revisione del Regolamento d'Istituto

Referente: *Prof.ssa Rosella Varcasia*

Componenti: *prof.sse, Maria Elena Rugiano, Angela Maria Selvaggi.*

Premessa

Il regolamento d'Istituto si prefigge di regolamentare e gestire democraticamente la vita della comunità scolastica alla luce della normativa vigente nello Stato Italiano e, in particolare, dei seguenti riferimenti legislativi:

- D. L. vo 16/4/1994, n.297 DPR 10/10/1996 n.567
- L. 15/3/1997, n. 59, Art.21
- DPR 2476/1998, n.249 - Statuto delle Studentesse e degli Studenti (G.U. n.175, 29/7/1998)
- D.P.R. 8/3/1999 n.275
- D.P.R. 21/11/2007, n.235 (G.U. n.293, 18/12/2007)
- C.M. 13/03/2007
- L. 71 del 29.05.2017 – Cyberbullismo
- D.L. 24 Marzo 2022 N. 24

Art.1 - Vita della comunità scolastica

1. Centro della comunità scolastica è lo studente, alla cui formazione integrale è rivolta tutta l'opera educativa della scuola.
2. La scuola propone agli studenti e alle loro famiglie “un patto formativo”, fondato sull'educazione e la formazione dei giovani, in vista di un loro inserimento responsabile nel mondo del lavoro e nella società.
3. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà d'espressione, di pensiero, di coscienza e di religione nel rispetto reciproco, e sulla formazione al senso di responsabilità.

Art. 2 - Offerta formativa

1. La scuola intende perseguire l'obiettivo di rendere progressivamente gli studenti autonomi e responsabili attraverso una formazione multidisciplinare e l'uso di spazi vitali, dove siano favoriti collaborazione, coinvolgimento, lavori di gruppo e responsabilità condivise.
2. La scuola è pienamente inserita nel territorio, alla cui scoperta e valorizzazione, soprattutto per gli aspetti artistici e culturali, è fortemente interessata. A tal fine predispone e sottopone all'attenzione delle famiglie e degli studenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF),

attraverso il quale esplicita le strategie e le risorse che utilizza per offrire agli studenti percorsi formativi mirati all'acquisizione di competenze sia disciplinari che sociali e relazionali.

3. La scuola favorisce momenti di aggregazione democratica di tutte le componenti per una riflessione propositiva sulle tematiche che concernono la vita dell'istituzione stessa.
4. La scuola favorisce, altresì, la partecipazione degli studenti all'organizzazione didattica, alla realizzazione di progetti mirati, alla scelta di attività curriculari integrative e di attività aggiuntive facoltative.
5. La scuola favorisce la prevenzione ed il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione ed al comportamento sul web.

Art.3 - Diritti degli studenti

1. Gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata, che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia improntata allo spirito d'attenzione e collaborazione.
2. Gli studenti hanno diritto ad usufruire del rispetto degli indicatori inseriti nella tabella di valutazione per i percorsi di PCTO, in linea con il PTOF, ai fini della valutazione del comportamento.
3. Gli studenti hanno diritto ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Gli studenti hanno diritto alla partecipazione attiva e responsabile sulle scelte di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. La scuola si impegna a coinvolgere gli studenti in tutte le fasi dei processi decisionali, con il fine di educare alla democrazia.
5. Gli studenti hanno diritto alla valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo d'autovalutazione finalizzato a migliorare il rendimento, e alla trasparenza sulla consultazione e certificazione delle attività formative.
6. La scuola si impegna a condividere con gli studenti le scelte in materia di organizzazione, per assicurare l'utilizzo dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.
7. La scuola si impegna a fornire un servizio di qualità attivando percorsi e realizzando progetti ed attività necessari: tutte le componenti della comunità devono concorrere al raggiungimento di tale obiettivo assumendosi i rispettivi obblighi. Gli studenti hanno diritto a svolgere le attività didattiche in ambienti sani e sicuri, nel rispetto di tutte le norme necessarie a contrastare la diffusione di malattie infettive.
8. Gli studenti, su richiesta, hanno diritto a riunirsi in assemblea d'istituto, come previsto per legge, una volta al mese. L'assemblea d'istituto si terrà nell'aula magna di ciascun plesso, nel giorno e nei tempi stabiliti dal Dirigente Scolastico.

Art.4 - Doveri degli studenti (Norme di comportamento)

1. Rispetto delle persone

Tutti sono tenuti, in qualunque situazione o momento dell'attività scolastica, ad un comportamento rispettoso e corretto nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale e del Dirigente Scolastico. Sono quindi severamente vietati i comportamenti che arrecano disturbo al regolare andamento dell'attività scolastica e che turbano la civile e serena convivenza: minacce, offese, intimidazioni, aggressioni verbali, episodi di violenza fisica e psichica.

2. Orario delle lezioni

Gli studenti sono tenuti a rispettare gli orari stabiliti per l'inizio delle lezioni che, in base alle esigenze delle sedi scolastiche dell'IPSEOA, del LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO e del TECNICO PROFESSIONALE, è diversificato in base alla tabella seguente, che potrà subire modifiche, se necessario, che verranno comunicate tempestivamente.

	MAT-SSAS	AFM-TUR	IPSEOA	LICEI
1°ORA	8:20/09:20	8:20/09:20	8:00/09:00	8:20/09:20
2°ORA	9:20/10:20	9:20/10:20	9:00/10:00	9:20/10:20
3°ORA	10:20/11:20	10:20/11:20	10:00/11:00	10:20/11:20
4°ORA	11:30/12:20	11:20/12:20	11:00/12:00	11:20/12:20
5°ORA	12:20/13:20	12:20/13:20	12:00/13:00	12:20/13:20
*6°ORA	13:20/14:20	13:20/14:20	13:00/14:00	13:20/14:20

*Si precisa che per gli indirizzi MAT, SSAS, AFM-TUR e IPSEOA la sesta ora è prevista due giorni a settimana, mentre per i LICEI la sesta ora è prevista solo una volta a settimana.

- Alle ore **08:20** entreranno a scuola gli studenti di tutti gli indirizzi, tranne quelli dell'IPSEOA che entreranno alle ore **8:00**.
- Per gli studenti che arriveranno in ritardo, l'accesso sarà consentito eccezionalmente massimo fino alle ore **8:40** (per l'IPSEOA, invece, fino alle ore **08:10**); oltre tale orario, l'entrata sarà consentita solo se accompagnati dai genitori. Un collaboratore scolastico provvederà ad accompagnare lo studente in ritardo dal docente addetto alle giustificazioni.
- Per la sede centrale è previsto l'accesso al parcheggio interno della scuola al personale scolastico e agli alunni con auto o moto, **entro le ore 8:10**.
- Per quanto riguarda la sede centrale, **dalle ore 8:10 fino alle ore 8:45** il cancello elettrico di accesso all'Istituto resterà chiuso.
- Il cancello della sede centrale sarà chiuso nuovamente nello spazio di tempo previsto per la ricreazione, **dalle 11:15 alle 11:30**.
- Tutti coloro che parcheggiano all'interno del cortile della sede centrale, ma che poi hanno necessità di uscire nel momento della ricreazione, devono lasciare preventivamente l'auto nei parcheggi esterni.
- Tutti coloro che entrano nell'edificio della sede centrale nei suddetti spazi temporali lasceranno l'auto nei parcheggi esterni.
- Alla fine dell'orario previsto, dopo il suono della campanella, gli alunni si avvieranno ordinatamente all'uscita. Al termine delle lezioni, il cancello elettrico resterà chiuso fino all'uscita di tutti gli studenti dall'Istituto, che avverrà attraverso il cancello pedonale. Il cancello elettrico della sede centrale resterà chiuso anche al momento dell'uscita fino a quando tutti gli studenti non avranno lasciato l'edificio scolastico.

- i) La richiesta di uscita anticipata potrà essere consentita a tutti gli studenti, anche maggiorenni, solo alla presenza del genitore, per motivi estremamente gravi o particolari e, nel caso di prelievo dello studente da parte di altra persona adulta, il genitore dovrà fare delega scritta alla stessa e correderla di copia del documento d'identità, suo e della persona delegata. Chi preleva lo studente dovrà attendere nel cortile vicino alla guardiola.
- j) Quando le entrate e le uscite e i ritardi sono ripetuti o strategici, il coordinatore avviserà la famiglia e il Consiglio di Classe ne terrà conto nel voto di condotta. In particolare è previsto un tetto massimo di uscite anticipate, non programmate e diverse da quelle indicate nel punto i) (max. 8 per l'intero anno scolastico), oltre le quali il Consiglio di classe ne terrà conto in fase di valutazione nel voto di condotta, secondo il seguente criterio: nel caso di numero 3 (tre) ulteriori uscite anticipate (oltre le 8 concesse), verrà decurtato un punto dal voto di condotta.
- k) La richiesta di uscita anticipata per motivi di visite mediche specialistiche deve essere comunicata entro le ore 8:20 del giorno previsto e, SOLO se debitamente certificate dal medico specialista, l'uscita non sarà calcolata nel novero del 8+3.
- l) Durante l'orario scolastico, ai genitori ed altri estranei **è assolutamente vietato l'accesso diretto alla scuola**. In casi di urgenza, i collaboratori scolastici dovranno informare il DS o, in sua assenza, uno dei suoi collaboratori, che stabiliranno con il docente interessato un momento disponibile per il colloquio con la famiglia. In tutti gli altri casi, sarà necessario prendere un appuntamento per via telefonica o email.
- m) Il ritiro degli studenti in orario scolastico per motivi personali e inderogabili, può essere effettuato esclusivamente dai propri genitori. In caso di impossibilità da parte dei genitori, essi dovranno delegare per iscritto la persona incaricata, corredando la richiesta scritta di una copia del documento di identità del delegante e del delegato.
- n) Nel cambio d'ora, in caso di ritardo del collega che deve subentrare, è bene non lasciare la classe priva di sorveglianza: in genere o si aspetta il collega o si segnala, in caso il ritardo si prolunghi ulteriormente, ai collaboratori scolastici del piano che, a loro volta, nel caso il ritardo si prolunghi, lo segnalano alla Dirigenza. La Corte dei Conti, in una sentenza del 1992, ha ribadito che è *“compito della direzione scolastica provvedere comunque ad affidare gli alunni ad altro personale, anche ausiliario, nei momenti di precaria e temporanea assenza dell'insegnante”*. Qualora non si provveda alla sorveglianza, durante la ricreazione, la colpa è ritenuta grave dalla giurisprudenza, in quanto durante la pausa gli alunni sono maggiormente liberi di muoversi ed è, quindi, più facile il verificarsi di eventi dannosi.
- o) Gli studenti sono tenuti a rispettare gli indicatori inseriti nella tabella di valutazione per i percorsi di PCTO, in linea con il PTOF, ai fini della valutazione del comportamento.

3. Giustificazione delle assenze

- a) Gli studenti sono tenuti alla frequenza regolare e puntuale delle lezioni. Le assenze dalle lezioni devono essere sempre giustificate. La giustificazione, compilata e sottoscritta dal genitore che ha apposto la firma sul libretto, deve essere presentata al rientro a scuola all'insegnante della prima ora che, verificata la corretta compilazione del modulo, giustifica l'alunno e ne fa menzione sul registro di classe.
- b) Lo studente che al rientro non presenta regolare giustificazione è ammesso in aula con riserva
- c) annotata sul registro di classe. Entro il terzo giorno tale situazione deve essere regolarizzata, in caso contrario l'assenza sarà notificata ai genitori che devono giustificare di persona. In mancanza il Consiglio di classe potrà tenerne conto ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.
- d) Quando i motivi addotti per le giustificazioni appaiono insufficienti o inattendibili o quando le assenze si ripetono con eccessiva frequenza, il coordinatore informa il D.S. ed avverte la famiglia e il Consiglio di Classe.

4. Uscite durante le lezioni ed intervalli.

Gli allievi non possono uscire dalle aule senza l'autorizzazione dei docenti. A nessun studente è permesso di girare o sostare arbitrariamente nei corridoi e nei servizi. Gli studenti possono recarsi in bagno, uno per volta, previa autorizzazione del docente, tranne durante la prima e l'ultima ora di lezione in cui non dovrà essere consentita l'uscita, se non in casi eccezionali. Le uscite saranno annotate dall'insegnante su apposito file presente sul desktop del Pc presente sulla cattedra. Sono consentite due uscite al giorno. La terza uscita sarà concessa solo per seri motivi.

- La ricreazione avrà una durata di 15 minuti a cavallo della terza e quarta ora e, precisamente, dalle ore 11:15 alle ore 11:30 per la sede centrale e per i Licei; per l'IPSEOA di Sibari a cavallo della terza e quarta ora e precisamente dalle ore dalle ore 10:55 alle ore 11:10.
- I docenti in servizio nelle suddette ore sono obbligati alla vigilanza.
- In tutte le sedi la ricreazione si potrà svolgere all'aperto, tranne nel caso in cui l'intera classe chieda di rimanere in aula. Se presente un docente in compresenza, è possibile dare ai ragazzi la possibilità di scegliere, essendo garantita la sorveglianza per entrambi gli spazi. Nel caso di condizioni meteorologiche avverse e, comunque, al verificarsi di episodi sconvenienti, si potrà decidere di far svolgere la pausa di ricreazione nelle proprie aule.

Durante la pausa di ricreazione, i docenti dovranno garantire un ordinato svolgimento della stessa, controllando che:

- gli studenti di ciascuna classe siano tutti raggruppati nello stesso spazio (cortile/classe), salvo nei casi in cui nella classe resti un docente previsto in orario in compresenza;
- gli studenti e il personale scolastico tutto non utilizzino per nessun motivo le scale antincendio in nessun momento della giornata;
- gli studenti rispettino i comportamenti prescritti nel Regolamento di Istituto;
- gli studenti siano rispettosi di tutto il personale scolastico.

In tale particolare momento della giornata scolastica, i collaboratori scolastici sono tenuti a supportare il corpo docente e la Dirigenza.

I collaboratori scolastici controlleranno che negli spazi comuni (corridoi/atri) tutto proceda secondo Regolamento e vigileranno affinché gli studenti assumano i comportamenti corretti, rivolgendosi immediatamente ai docenti in servizio nelle classi in caso di condotte irrispettose.

I responsabili di plesso, i docenti in servizio e i collaboratori scolastici addetti vigileranno affinché tutto si svolga nella massima correttezza, riportando al Dirigente eventuali problematiche.

5. Divieto di fumare (vedi regolamento divieto fumo)

È vietato per tutti fumare in tutti i locali della scuola, compresi i bagni. Ai trasgressori verranno applicate le sanzioni previste per legge (L.10.1.2005) e le disposizioni del regolamento disciplinare specifico (vedi Allegato “Regolamento Divieto Fumo”).

6. Uso del cellulare

È assolutamente vietato utilizzare cellulari, walkman/MP3/iPod e altri apparecchi elettronici e di intrattenimento durante le ore di lezione (Direttiva Ministeriale del 19.01.2018), tranne che per uso didattico consentito dal docente presente. All'inizio delle attività didattiche alla 1ª ora, tutti gli studenti sistemeranno i propri cellulari o altri dispositivi spenti o silenziati, in una scatola posta sulla cattedra. Potranno utilizzarli durante la ricreazione, al termine della quale dovranno risistemarli nella medesima scatola, dove rimarranno fino al termine delle lezioni. In caso di comunicazioni urgenti con le famiglie o da parte di esse, tali funzioni saranno svolte dagli uffici

di segreteria/responsabili di plesso. Nel caso il docente, durante la lezione e a fini esclusivamente didattici, ritenesse opportuno l'uso del telefono cellulare da parte degli studenti, potrà farli riprendere dagli stessi.

In caso di utilizzo improprio del cellulare da parte degli studenti, si procederà al ritiro dell'apparecchio.

In caso di rifiuto della consegna da parte dello studente, il docente provvederà ad informare, prontamente il D.S. o il suo sostituto per l'adozione di ogni opportuno e consequenziale provvedimento.

Il docente provvederà ad applicare una nota disciplinare all'alunno che ha violato il divieto. Nei casi più gravi dovrà essere convocato il Consiglio di Classe entro dieci giorni per gli opportuni provvedimenti.

7. Abbigliamento

La scuola è un luogo istituzionale, di istruzione e formazione, ma è anche e soprattutto luogo di educazione che merita adeguato rispetto. A tal fine, le studentesse e gli studenti e tutto il personale scolastico possono accedere ai locali dell'istituto solo con un abbigliamento sobrio, decente e consono al decoro della scuola. Si precisa di non indossare, per i motivi su riportati, felpe con slogan provocatori e/o frasi offensive, bermuda, magliette succinte, pantaloni strappati, infradito, canotte, che evocano tenute balneari. Tutto ciò non ha la pretesa di limitare la libertà individuale, ma soltanto quella di richiamare al rispetto del prestigio della scuola che si frequenta e delle attività che in essa si realizzano, oltre che far comprendere ai giovani adulti che ogni luogo presuppone un tipo di abbigliamento consono e che ciò influisce sull'impatto che si ha con le persone. In caso di infrazioni reiterate, sarà immediatamente convocata la famiglia.

8. Uso delle attrezzature e dei locali

Tutti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture e le attrezzature secondo le norme stabilite (vedi Regolamento utilizzo dei laboratori). È vietato, in qualunque modo, danneggiare i locali, gli arredi e le attrezzature scolastiche. Ogni studente deve collaborare alla buona conservazione dell'edificio scolastico, dell'arredamento e del materiale didattico, in particolare deve evitare di sporcare o danneggiare i banchi e le pareti delle aule e di gettare rifiuti sui pavimenti, al fine di conservare un ambiente accogliente e dignitoso. I responsabili di eventuali danni saranno tenuti al risarcimento (responsabilità estesa ai genitori in caso di minori). Nel caso in cui non venga individuato il diretto responsabile, al fine anche di evitare episodi di omertà, sarà addebitato all'intero gruppo classe. La scuola non assume alcuna responsabilità per la conservazione del materiale lasciato in aula durante o al termine delle lezioni, pertanto ogni studente deve provvedere personalmente alla custodia del proprio materiale.

9. Norme di sicurezza

Tutti sono tenuti ad osservare rigorosamente le norme di sicurezza vigenti all'interno dell'istituto scolastico, evidenziando eventuali situazioni di pericolo/rischio. A tal fine, si ribadisce la necessità di utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola e alle persone. In particolare, si evidenzia a tutto il personale scolastico il divieto assoluto di parcheggiare le auto all'interno del cortile, nella parte situata oltre la catena delimitante l'area di raccolta in caso di evacuazione. Per quanto attiene ai parcheggi e all'accesso alla scuola del personale scolastico e degli studenti con le moto, è permesso fino alle 8:10.

10. Uso degli spazi

La scuola garantisce ai docenti, ai genitori, agli alunni e al personale non docente la disponibilità degli spazi necessari per l'affissione di comunicati, manifesti e di qualunque altro testo che si riferisca alle attività delle varie componenti previste dai Decreti Delegati, purché ne sia informata previamente la Dirigenza Scolastica. La diffusione di avvisi e volantini è vietata all'interno dell'istituto.

11. Assenze collettive

Le assenze collettive sono considerate ingiustificate e incidono sul voto di condotta.

12. Variazioni di orario per l'assenza dei docenti

L'istituto assicura la sostituzione dei docenti assenti compatibilmente con la normativa vigente; l'Istituto può decidere di far uscire anticipatamente una classe o di farla entrare alla seconda ora, solo in casi in cui sia strettamente necessario, previo avviso telefonico alle famiglie. La decisione può essere assunta ed attuata anche nella stessa giornata, se non prevedibile.

13. Assemblee

- Per convocare l'assemblea di classe i rappresentanti devono presentare richiesta scritta al Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima della data stabilita, con l'indicazione dell'ordine del giorno firmato anche dal docente che concede l'ora; non si possono sempre usare le ore di lezione dello stesso giorno e della stessa materia. Alla fine dell'assemblea deve essere redatto apposito verbale;
- per l'assemblea d'Istituto la richiesta va effettuata tramite i rappresentanti d'istituto con le stesse modalità del punto a). L'assemblea d'Istituto può essere sostituita da iniziative di carattere culturale;
- Le assemblee non si tengono nell'ultimo mese di scuola.

Art. 5 Sanzioni

Per tutti coloro che vengono meno ai propri doveri e ostacolano la civile e serena convivenza e la collaborazione costruttiva all'interno della scuola sono previste sanzioni. Il presente regolamento stabilisce le sanzioni per gli alunni.

1. Principi ispiratori

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica (art.4 comma 2 dello Statuto). La responsabilità è personale.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le infrazioni disciplinari connesse al comportamento non possono influire direttamente sulle singole discipline, ma concorrono a determinare il voto di condotta. Vi è una correlazione tra reiterazione dell'infrazione e aggravamento della sanzione. Superato il limite delle due note disciplinari gravi, l'alunno potrà non essere ammesso a partecipare alle uscite didattiche che verranno sostituite con attività di recupero.

La sanzione della sospensione dalle lezioni potrà essere sostituita con l'utilizzo operativo dell'alunno in attività socialmente utili per la comunità scolastica. L'iniziativa mira a far riflettere lo studente sul fatto commesso ed a responsabilizzarlo.

2. Ricorsi e Organo di Garanzia

Contro le sanzioni comminate è permesso ricorso, da parte degli studenti, entro 15 giorni all'Organo di Garanzia dell'Istituto.

Il ricorso all'Organo di garanzia, da inoltrare in forma scritta al Dirigente Scolastico, è ammesso solo per questioni di legittimità e non di merito e per l'insorgenza di conflitti all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

SANZIONI	ORGANI COMPETENTI
a) Richiamo verbale	Docente o D.S.
b) Richiamo scritto	Docente o D.S.
c) Ammonizione scritta con comunicazione ai genitori	D.S. su segnalazione del docente
d) Sospensione dalle lezioni per 3 giorni	D.S. su delibera del Consiglio di Classe
e) Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	D.S. su delibera del Consiglio di Classe
f) Sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni.	D.S. su delibera del Consiglio d'Istituto
g) Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.	D.S. su delibera del Consiglio d'Istituto
h) Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche o altre attività integrative con obbligo di frequenza in Istituto.	D.S. su delibera del Consiglio di Classe
i) Risarcimento monetario in caso di danni provocata a strutture o attrezzature e/o riparazione del danno.	D.S. su delibera del Consiglio di Classe

I provvedimenti b) e c) sono riportati sul registro di classe. Le sanzioni d) e) f) g) h) i) sono riportate anche sul fascicolo personale dello studente.

I provvedimenti che comportano una formulazione scritta saranno tenuti presenti dal Consiglio di Classe per la formulazione del voto di condotta e per l'attribuzione del credito scolastico per la parte in cui è valutata la qualità della partecipazione al dialogo educativo. Secondo la C.m. 8 15/3/07 “nei casi di particolare ed estrema gravità in cui vi siano fatti di rilevanza penale o situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone anche riconducibili a episodi di violenza fisica o psichica o a gravi fenomeni di bullismo, sarà possibile applicare, a seguito dell'approvazione delle modifiche normative proposte, sanzioni più rigorose che potranno condurre anche alla non ammissione allo scrutinio finale dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi”.

3. Correlazione tra infrazioni e sanzioni

- a) **Ammonizione verbale:** per infrazione lieve relativa alla frequenza, all'assolvimento dell'obbligo scolastico e al comportamento.
- b) **Richiamo scritto:** per infrazione di cui al punto a) ma ripetuta.
- c) **Richiamo scritto con comunicazione alla famiglia attraverso il registro elettronico:** infrazione di media gravità relativa al mancato rispetto verso le persone e mancata cura degli ambienti e delle attrezzature.
- d) **Sospensione di 3 giorni:** infrazioni di media gravità di cui al punto c) reiterate.
- e) **Sospensione fino a 15 giorni:** infrazioni a contenuto molto grave consistenti in comportamenti che provocano danno o offesa alle persone e danneggiamento doloso o colposo delle attrezzature e strutture.
- f) **Sospensione per un periodo superiore a 15 giorni:** infrazioni molto gravi che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.
- g) **Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato:** atti di violenza gravi da generare un elevato allarme sociale.
- h) **Esclusione dalle uscite didattiche:** in presenza di due infrazioni gravi (note disciplinari) e quando, nonostante richiami e sanzioni precedenti, perdura un atteggiamento scorretto tale da pregiudicare lo svolgimento dell'attività didattica oppure quando il Consiglio di Classe ritenga di dover sanzionare in modo particolarmente significativo un comportamento scorretto, oltre che per evitare situazioni di ulteriore pericolo per l'incolumità propria e degli altri.
- i) **Risarcimento monetario e/o riparazione del danno:** in caso di infrazione consistente in danneggiamenti intenzionali ad ambienti, strutture, attrezzature.
- j) Salvo che il fatto costituisca reato, in applicazione della normativa vigente e delle disposizioni di cui al comma 2 della L.71/17, il Dirigente Scolastico che venga a conoscenza di **atti di cyberbullismo** ne informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo, avvalendosi della collaborazione del personale scolastico.
- k) Fino a quando non è proposta querela o non è presentata denuncia per taluno dei reati di cui agli articoli 594, 595 e 612 del codice penale e all'articolo 167 del codice per la **protezione dei dati personali**, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, commessi, mediante la rete internet, da minorenni di età superiore agli anni quattordici nei confronti di altro minorenne, è applicabile la procedura di ammonimento di cui all'articolo 8, commi 1 e 2, del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2009, n. 38, e successive modificazioni. 2. Ai fini dell'ammonimento, il questore convoca il minore, unitamente ad almeno un genitore o ad altra persona esercente la responsabilità genitoriale. 3. Gli effetti dell'ammonimento di cui al comma 1 cessano al compimento della maggiore età.

TABELLA A - infrazioni disciplinari NON GRAVI o di media gravità FACILMENTE ACCERTABILI, INDIVIDUALI

DOVERI (art.3 dello Statuto)	COMPORAMENTI CHE SI CARATTERIZZANO COME INFRAZIONI GRAVI:	SANZIONE	QUANDO SCATTA LA SANZIONE	ESECUZIONE PROCEDU RA
<i>FREQUENZA REGOLARE</i>	Assenze ingiustificate	Richiamo verbale Richiamo scritto		IDOCENTI
<i>“Comportamenti individuali che non compromettano il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum”</i>	Assenze “strategiche” Ritardi e uscite anticipate oltre il consentito (non documentate) Ritardi al rientro in classe dopo l’intervallo o al cambio dell’ora	Richiamo scritto con comunicazione alla famiglia Ricadute sul voto di condotta Non ammissione dell’alunno alle lezioni, se il giorno successivo non si presenta accompagnato dai genitori	Vedasi art. 4	Vedasi art. 5
<i>RISPETTO DEGLI ALTRI</i> <i>“Comportamenti individuali che non danneggino la morale altrui, che garantiscono l’armonioso svolgimento delle lezioni, che favoriscano le relazioni sociali”</i>	Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti Interventi inopportuni durante le lezioni Interruzioni continue del ritmo delle lezioni	Richiamo scritto Richiamo scritto con comunicazione alla famiglia Sospensione di un giorno ai soli effetti disciplinari con l’obbligo di frequenza	Dopo 3 volte (a seguito di nota scritta sul registro)	Il coordinatore accerta e raccoglie le infrazioni dello studente e comunica le infrazioni al CdC, che definisce la sanzione.

<p><i>RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE</i></p> <p><i>“Comportamenti individuali che non mettano a repentaglio la sicurezza e la salute”</i></p>	<p>Violazioni involontarie del regolamento di laboratorio o degli spazi attrezzati.</p> <p>Lanci di oggetti non contundenti</p>	<p>Lavoro didattico extra, servizio alla classe, responsabilità su un particolare compito, lavoro utile per la scuola</p>	<p>Per tutti sanzione immediata</p>	<p>Il CdC convoca lo studente quando ha raggiunto il n° di infrazioni previsto, definisce la sanzione, comunica la decisione (infrazione e sanzione) alla famiglia dello studente</p>
<p><i>RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE</i></p> <p><i>“Comportamenti individuali che non danneggino le strutture e le attrezzature didattiche”</i></p>	<p>Mancanza di mantenimento della pulizia dell’ambiente.</p> <p>Incisioni banchi/porte.</p> <p>Danneggiamento involontari delle attrezzature di laboratori ecc.</p>	<p>Lavoro didattico extra, servizio alla classe, responsabilità su un particolare compito, lavoro utile per la scuola, risarcimento</p>	<p>Per tutti sanzione immediata</p>	<p>Il CdC convoca lo studente quando ha commesso l’infrazione prevista, definisce la sanzione, comunica la decisione (infrazione e sanzione) alla famiglia dello studente, accerta che la sanzione sia stata conclusa</p>

TABELLA B - infrazioni disciplinari GRAVI INDIVIDUALI

DOVERI (art.3 dello Statuto)	COMPORAMENTI CHE SI CARATTERIZZANO COME INFRAZIONI GRAVI	SANZIONE	QUANDO SCATTA LA SANZIONE	ESECUZIONE PROCEDU RA
<i>RISPETTO DEGLI ALTRI (compagni, docenti, personale non docente)</i>	Ricorso alla violenza all'interno di una discussione/atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui. Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui. Atti di bullismo e di cyberbullismo conclamati Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone. Furto	Sospensione fino a 15 giorni Esclusione dallo scrutino finale o non ammissione all'Esame di Stato	Per tutti subito	Il D.S. accerta la gravità della infrazione tramite istruttoria e di conseguenza convoca il Consiglio di Classe dello studente che ha commesso la infrazione.
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE	Lancio di oggetti contundenti Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe	Sospensione fino a 15 giorni Sospensione per un periodo superiore a 15 giorni Esclusione dallo scrutino finale o non ammissione all'esame di stato	Per tutti subito	Il D.S. accerta la gravità dell'infrazione tramite istruttoria. Il consiglio di classe decide se esistano gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, decide l'entità della sanzione, propone una sanzione alternativa.
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE	Intenzionale compromissione della pulizia dell'ambiente Incisioni banchi/porte Scritte su muri, porte e banchi Danneggiamenti volontari delle attrezzature di laboratori ecc.	Sospensione fino a 15 giorni Sospensione per un periodo superiore a 15 giorni Esclusione dallo scrutino finale o non ammissione all'esame di stato	Per tutti subito	Le sanzioni che comportano l'allontana mento superiore ai 15 giorni e quelle che implicano l'esclusione all'Esame di Stato sono adottate dal Consiglio di Istituto



TABELLA C - infrazioni disciplinari NON GRAVI, SANZIONABILI PECUNIARIAMENTE (“MULTE”)

DOVERI (art.3 dello Statuto)	COMPORAMENTI CHE SI CARATTERIZZANO COME INFRAZIONI GRAVI	QUANDO SCATTA LA SANZIONE	ESECUZIONE PROCEDU RA
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE	Infrazione al divieto di fumare all'interno della scuola	L'accertamento dell'infrazione da parte del docente responsabile della classe o del docente dell'ora successiva o del personale non docente	Procedure e modalità di emissione e pagamento della multa sono definite dal Consiglio d'Istituto. Devono ovviamente venire sanzionati tutti i trasgressori (non solo gli studenti, ma anche il personale docente e non docente) seppure con modalità che tengano conto del diverso stato giuridico e dei diversi ruoli di responsabilità ricoperti all'interno dell'Istituzione
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE	Danneggiamenti colposi non dolosi di strutture o attrezzature dovuti a incuria o trascuratezza Aule e spazi lasciati in condizioni tali (per eccessivo disordine o sporcizia) da pregiudicare l'utilizzo per le attività immediatamente successive	L'accertamento dell'infrazione da parte del docente responsabile della classe o del docente dell'ora successiva o del personale non docente.	L'entità della sanzione sarà opportunamente diversificata. I fondi raccolti con queste modalità saranno messi a disposizione: - o dal CdI col vincolo di spenderli per il diritto allo Studio - o per interventi di prevenzione, - o dal Comitato Studentesco



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Erodoto di Thurii"



Lic. Clas. - Lic. Scien. - Tec. Tur. - Ser. Soc. Ass. San. - Ser. Man. Ass. Tec. - Ser. Eno. Osp. Alb.

Presidenza, Uffici, Sede Centrale in Via Nicola Calipari - Centralino Unico 0981.74052

Sede Licei in via Corrado Alvaro - Tel. 0981.387444 - Sede IPSEOA in Via Nazionale (Sibari) - Tel. 0981.74737

<http://www.iisscassanoionio.edu.it> - csis022007@istruzione.it - csis022007@pec.istruzione.it



Codice Meccanografico: CSIS022007 - CF: 94006250784 - IBAN: IT31Z0100003245451300311291 - Cod. Univ.: UF11KO

Art. 6 - Organi Collegiali

1. Collegio dei Docenti

Il Collegio dei docenti è composto dal Dirigente (che lo presiede) e dal personale docente in servizio nella scuola; le funzioni di segretario sono attribuite dal Dirigente ad uno dei docenti individuati come collaboratore. Le sue competenze sono disciplinate dalla normativa vigente.

2. Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, con la presenza dei docenti e dei rappresentanti dei genitori e degli studenti, è convocato dal Dirigente di propria iniziativa o per richiesta scritta e motivata della maggioranza dei suoi membri. Tutte le sue competenze sono disciplinate dall'art.5 del D.L.vo n.297/94; in particolare, qui si ricordano: la formulazione al Collegio dei Docenti di proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione; la facoltà di esprimere un parere in ordine alle iniziative di sperimentazione; la facoltà di esprimere un parere in ordine alle iniziative di sperimentazione che riguardano la classe; l'agevolazione e l'estensione di rapporti reciproci fra docenti, genitori ed alunni.

3. Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto è formato dal Dirigente e dalle rappresentanze elette del personale docente, non docente, dei genitori e degli studenti. Le sue competenze sono disciplinate dalla normativa vigente.

4. Comitato dei genitori degli alunni

Il Comitato dei genitori degli studenti è composto dai rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe e d'Istituto. Nella prima riunione di ogni anno scolastico il comitato elegge nel suo seno un presidente e un vice presidente. Esso, nell'esercizio della funzione promozionale della partecipazione dei genitori, elabora indicazioni e proposte, che sottopone alla valutazione degli organi collegiali e del Dirigente. La convocazione è autorizzata dal Dirigente ed i promotori ne danno comunicazione mediante affissione all'albo.

5. Comitato studentesco

È istituito il comitato studentesco, come per legge (convocazione dell'assemblea studentesca d'istituto, funzione di garanzia per l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti all'assemblea), formula proposte ed esprime pareri in ordine alle iniziative complementari ed integrative volte a realizzare la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile. Per lo svolgimento delle sue attività, il comitato adotta un regolamento interno, promuove attività di autofinanziamento ed esprime un gruppo di gestione per un'ordinata realizzazione delle iniziative complementari e integrative (Direttiva 3/4/1996, n.133). Le riunioni, che si terranno al di fuori dell'orario delle lezioni, saranno autorizzate dal dirigente.

Art.7 - Organo di Garanzia (OG)

L'Organo di Garanzia è così composto:

- Presiede il D.S.
- Docenti eletti dal CdD/CdI
- Uno studente eletto nel CdI
- Genitore, eletto nel CdI

Le elezioni avvengono all'inizio di ogni anno scolastico, secondo le modalità definite da ogni singola componente.

L'OG interviene nelle sanzioni disciplinari (diverse dalle sospensioni) e nei conflitti in merito all'applicazione del Regolamento d'Istituto, su richiesta di chiunque ne abbia interesse. Le funzioni dell'OG sono:

- Controllo sull'applicazione del Regolamento (tramite interviste, questionari, statistiche)
- Proposta di eventuali modifiche/integrazioni (a seguito delle indagini effettuate)
- Facilitazione/mediazione in caso di conflitto fra le parti
- Informazione sul Regolamento di Istituto (distribuzione di materiale, controllo sull'efficacia degli interventi informativi)
- Assistenza agli Organismi di Disciplina dei Consigli di Classe nella definizione delle sanzioni sostitutive
- Assistenza agli studenti che subiscano un provvedimento di allontanamento dalla scuola(sospensione) durante e dopo il provvedimento stesso (art 4, comma 8 dello Statuto)
- Intermediario con l'autorità Giudiziaria in caso si renda necessario.

Il ricorso all' OG avviene entro 15 giorni dall' irrogazione della sanzione e può essere inoltrato da parte dello studente o da chiunque ne abbia interesse.

In caso di ricorso odi conflitto l'OG convocano preliminarmente le parti in causa per permettere loro di esporre il proprio punto di vista; qualora lo ritenga opportuno, può consultare un esperto anche esterno alla scuola.

Lo scopo primario dell'OG è quello di arrivare ad una mediazione soddisfacente per le parti in causa; nel caso ciò non sia possibile, l'OG elabora una risoluzione a cui le parti si devono attenere. La decisione viene verbalizzata e pubblicizzata mediante l'affissione in un apposito spazio.

L' OG si riunisce obbligatoriamente nei mesi di ottobre, febbraio e maggio per procedere all'attività di valutazione del funzionamento del Regolamento secondo le modalità prestabilite.

Le riunioni dell'OG devono almeno prevedere la presenza di 4 eletti (tra cui almeno 1 studente) per avere validità legale. Le decisioni all'interno dell'OG vengono prese a maggioranza o per consenso, a discrezione dell'OG stesso. L'OG ha diritto, qualora ne faccia richiesta, ad avere una formazione specifica e/o una supervisione di esperti



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Erodoto di Thurii"



Lic. Clas. - Lic. Scien. - Tec. Tur. - Ser. Soc. Ass. San. - Ser. Man. Ass. Tec. - Ser. Eno. Osp. Alb.

Presidenza, Uffici, Sede Centrale in Via Nicola Calipari - Centralino Unico 0981.74052

Sede Licei in via Corrado Alvaro - Tel. 0981.387444 - Sede IPSEOA in Via Nazionale (Sibari) - Tel. 0981.74737

<http://www.iisscassanoionio.edu.it> - csis022007@istruzione.it - csis022007@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CSIS022007 - CF: 94006250784 - IBAN: IT31Z0100003245451300311291 - Cod. Univ.: UF11KO

su temi attinenti la propria funzione (ad esempio: la risoluzione dei conflitti, la negoziazione, la normativa scolastica).

Il presente Regolamento è stato approvato dal Collegio dei Docenti del 13/10/2024.

Il Regolamento, aggiornato dalla suddetta commissione e rivisto dal DS, **entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul sito della scuola e sarà valido fino a successive modifiche e approvazioni.**

Delibera n. 2 del Collegio dei Docenti 13/10/2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Liporace

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n. 39/93